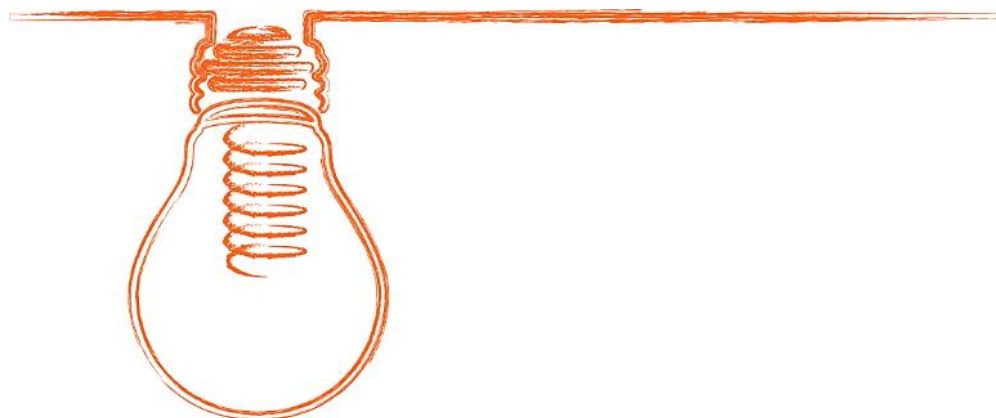




Prot n.3791031 del 14/04/2023

Progetto tecnico ai sensi art. 23
comma 15 D. Lgs. n. 50/2016

Acquisto certificati digitali HSM

1. Sommario

PREMESSA	3
DESCRIZIONE DEL FABBISOGNO	3
DETERMINAZIONE DELLA BASE DI GARA – DURATA DELL'APPALTO	5
PROCEDURA ACQUISITIVA.....	6
INDICAZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI LA SICUREZZA	6
SUDDIVISIONE IN LOTTI	6
SUBAPPALTO.....	6
GARANZIE	6
REVISIONE DEI PREZZI	7
MODALITA' DI FATTURAZIONE	7

PREMESSA

Agenzia delle entrate–Riscossione (di seguito anche AdeR) si è dotata da tempo di alcune soluzioni di firma digitale atte a soddisfare le esigenze di business correlate alla propria missione istituzionale. Per la firma digitale massiva associata ai processi di produzione documentale AdeR utilizza la firma remota.

La Firma Remota, è una modalità di firma digitale che, pur garantendo lo stesso grado di sicurezza e gli stessi effetti di legge della tradizionale firma digitale basata su smartcard o token USB, rispetto a quest'ultima offre diversi vantaggi specifici:

- non richiede l'installazione di hardware e driver dedicati, pertanto riduce virtualmente a zero i relativi problemi di incompatibilità hw/sw, supporto tecnico, ecc.
- è sostanzialmente indipendente dall'ambiente operativo dell'utente (Windows, Mac, Linux, ...)
- permette di generare firme digitali in ogni momento ed in ogni luogo.

In concreto, per “Firma Remota” si intende la firma digitale eseguita con una chiave privata non residente su un dispositivo personale dell'utente, quale ad es. una smartcard, bensì su un dispositivo remoto (normalmente un HSM – Hardware Security Module). I dati da firmare sono inviati all'HSM attraverso la rete, e la risposta ritorna all'utente sempre attraverso la rete.

Le infrastrutture di firma remota utilizzate dall'agenzia sono due:

1. La firma remota HSM in house (Contratto CIG ZBD2CF6262, stipulato con POSTE ITALIANE S.P.A. e con scadenza fissata al 30.06.2023);
2. La firma remota automatica HSM in SAAS (Contratto esecutivo CIG 7065233EB3 con l'RTI Leonardo, in adesione al Contratto Quadro Consip “SPC Cloud” – lotto 2, per i servizi di gestione delle identità digitali e sicurezza applicativa in scadenza al 30 giugno 2023).

DESCRIZIONE DEL FABBISOGNO

Per ciò che riguarda la firma in AdeR, per alcuni tipi di documenti si ritiene indispensabile il presidio del processo da parte del titolare del procedimento o di un suo delegato, che materialmente sono chiamati ad avviare le lavorazioni attraverso l'inserimento delle proprie credenziali di firma.

I servizi sui quali attualmente viene utilizzata la firma digitale HSM in house , sono quelli dedicati alla produzione delle seguenti tipologie di documenti (circa 17 milioni di documenti all'anno):

- AVI – avvisi d'intimazione;
- PFA – preavvisi di fermo amministrativo;
- PPT – Pignoramento presso terzi;
- CPI - Preavvisi d'ipoteca;
- 28 ter – Proposte di compensazione;
- DAG – definizione agevolata;
- FEE – definizione agevolata ex comma 8;
- Conto di gestione;

e allo svolgimento delle seguenti attività:

- Frontespizio ruoli;
- Fatturazione elettronica;
- Conservazione digitale;

Recentemente è stata approvata la Legge di bilancio 2023, pubblicata sulla G.U. n. 303 del 29/12/2022 - S.O. n. 43, che dispone il trasferimento da AdeR a SOGEI S.p.A., entro il 31 dicembre 2023, delle attività indicate all'art. 1 comma 258 della legge 29 dicembre 2022 n. 197. È previsto che AdeR, per ottimizzare i servizi informatici strumentali al servizio nazionale della riscossione, trasferisca, entro il 31 dicembre 2023, le attività relative all'esercizio dei sistemi ICT, demand and delivery riscossione enti e contribuenti e demand and delivery servizi corporate alla società SOGEI Spa, mediante cessione del ramo di azienda.

Ad ogni modo, già prima dell'entrata in vigore della Legge di bilancio 2023, al fine di garantire maggiori livelli di sicurezza e resilienza dei servizi informatici, AdeR aveva avviato un progetto di migrazione delle proprie infrastrutture hardware Data Center al partner SOGEI S.p.A. (operazione completata a dicembre 2022), come consolidamento delle infrastrutture del Sistema Informatico della Fiscalità (SIF) al fine di razionalizzare costi e innalzare la sicurezza complessiva. Con il completamento di questo progetto sulle infrastrutture, come uno dei fattori abilitanti, aveva indotto AdeR ad avviare nella seconda metà del 2022 un piano per una progressiva migrazione in SOGEI anche delle soluzioni software per erogare i servizi interni oltre quelli esterni verso contribuenti ed Enti, da completarsi nel triennio 2023-25.

Quindi, con l'accelerazione di tale migrazione imposta dalla Legge di bilancio 2023 per l'attribuzione alla SOGEI S.p.A. di tutti i servizi informatici AdeR, anche i sistemi di firma remota ed automatica dovranno essere gestiti secondo gli standard e le piattaforme tecnologiche della stessa; l'attuale soluzione adottata da AdeR sarà quindi evoluta e/o dismessa dalla SOGEI S.p.A., in un tempo congruo ad un progetto di questo tipo, tipicamente un triennio, in favore di proprie soluzioni di firma comuni alle altre Agenzie da essa servite.

È quindi controproducente pensare di rivolgersi al mercato per individuare soluzioni diverse da quelle in uso con Poste Italiane S.p.A. per AdeR in quanto ciò comporterebbe un primo processo di migrazione verso soluzioni diverse da quella attualmente in uso, con i relativi costi e rischi operativi, e successivamente una seconda migrazione verso soluzioni realizzate in house dalla SOGEI S.p.A. con ulteriori oneri in termini di costo e rischio.

In conclusione, possiamo quindi affermare che la società Poste Italiane S.p.A. è l'unica in grado di soddisfare il fabbisogno attuale di AdeR, per garantire anche per il primo periodo alla SOGEI S.p.A. continuità di operatività.

A partire dal 1° luglio 2023 inizieranno a scadere i certificati digitali HSM utilizzati nei processi di firma remota presidiata emessi da Poste Italiane S.p.A., che avranno esaurito il loro ciclo di vita triennale ed alla stessa data avrà termine il contratto in essere con Poste Italiane S.p.A. per la fornitura di certificati digitali. Per garantire la continuità di servizio su gli ambiti applicativi sopra specificati è necessario stipulare un nuovo contratto per la fornitura di nuovi certificati digitali di firma digitale remota HSM. Con i nuovi certificati sarà possibile sostituire quelli che scadranno a partire dal 1° luglio 2023, consentendo ai titolari di continuare a firmare i documenti e conseguentemente svolgere senza soluzione di continuità il proprio mandato.

Sulla piattaforma in house, la procedura di provisioning per la richiesta e l'emissione dei certificati digitali prevede l'integrazione in cooperazione applicativa tra i sistemi di

back end di AdeR e quelli della Certificati on Authority emittente. La predisposizione dei servizi necessari per l'integrazione con il back end di AdeR deve essere parte integrante del servizio offerto da parte del nuovo fornitore. Il fabbisogno consiste:

1. nella fornitura di 200 certificati digitali HSM con durata triennale comprensiva della predisposizione di un sistema di provisioning attraverso il quale gli stessi saranno forniti a AdeR;
2. nei servizi di
 - a. Audit per certificare la conformità dell'infrastruttura e dei processi ad essa associati;
 - b. aggiornamento del sistema di provisioning con integrazione in cooperazione applicativa non solo presso AdeR;

Come sopra accennato, oltre alle ragioni finora rappresentate che richiedono l'utilizzo del fornitore in essere, un ulteriore motivo è l'integrazione tra i processi applicativi AdeR e quelli della CA per la produzione e rilascio del certificato digitale.

Infatti, le fasi di richiesta, generazione e consegna dei certificati digitali, devono avvenire in un processo di cooperazione applicativa che preveda i seguenti passi:

- Acquisizione dei dati anagrafici del titolare tramite front end web della CA;
- Invio in back end dati anagrafici del titolare dalla CA ad AdeR (send data)
- Invio della richiesta di emissione del certificato da AdeR alla CA (CSR);
- Generazione del certificato digitale e caricamento su HSM in house.

Per ogni utente attivato sui servizi di firma digitale, viene generato un certificato digitale, che sarà caricato sui due apparati HSM AdeR, configurati nel cluster High Availability.

Negli ultimi anni i certificati di firma non sono stati forniti agli enti per la firma dei frontespizi dei ruoli per i quali è stato chiesto loro di dotarsi di strumenti di firma propri. Di conseguenza alla data attuale restano attivi per gli enti solo circa trenta certificati per i quali si è deciso di non provvedere al rinnovo.

Di conseguenza l'esigenza risulta ulteriormente ridotta in quanto si intende fornire tale strumento solo ad utenti interni per circa 200 firme totali.

DETERMINAZIONE DELLA BASE DI GARA – DURATA DELL'APPALTO

L'importo complessivo della base d'asta, per un periodo di 36 mesi a partire dalla data di stipula, risulta essere pari a 17.500,00 + IVA, così determinato:

Elementi della Fornitura	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale
Certificati digitali HSM	pz	200	12,50 €	2.500,00 €
• Servizio di Audit di Sicurezza e di aggiornamento del sistema di provisioning con integrazione in cooperazione applicativa	Servizio	1	15.000,00 €	15.000,00 €
				17.500,00 €

Il Contratto, della durata di 36 mesi, si avvierà in corrispondenza dell'attivazione del primo certificato e tutti i certificati emessi saranno da considerare revocati al termine della vigenza contrattuale.

Il valore economico complessivo dell'appalto stimato è pari a € 17.500,00 (di cui € 0,00 per i costi per l'eliminazione delle interferenze) a cui si aggiunge l'IVA indetraibile per l'Ente pari ad € 77,00 (2% del valore dell'IVA) per determinare gli oneri complessivi della procedura acquisitiva.

L'impegno di spesa complessivo trova copertura nel Budget Economico 2023-2025 deliberato dal Comitato di gestione di AdeR del 27 ottobre 2022.

Inoltre, poiché la durata contrattuale supera la previsione temporale di Budget, la quota parte della spesa relativa agli anni successivi sarà resa coerente con l'impostazione complessiva di Budget che ha tra i principali obiettivi, a regime, quello di un contenimento complessivo dei costi.

Il codice di iniziativa interno all'Ente è 2023.7.023.I.

PROCEDURA ACQUISITIVA

Per il soddisfacimento del fabbisogno espresso al precedente paragrafo in ragione del valore dell'iniziativa e al fine di garantire la continuità operativa, in coerenza con il punto 6.3 del "Regolamento per le acquisizioni di forniture e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria" di AdeR si propone l'esperimento di una procedura sotto soglia ai sensi dell'art.1, c. 2 lett. a) del DL 76/2020 convertito dalla legge 120/2020 da espletarsi per il tramite di una "trattativa diretta su MEPA" con il fornitore Poste Italiane S.p.A., unico in grado di soddisfare il fabbisogno determinato per le motivazioni descritte nei paragrafi precedenti.

INDICAZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI LA SICUREZZA

In considerazione della tipologia dell'affidamento, ai sensi dell'art. 26 c. 3 bis del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. e della determinazione dell'ANAC nr. 3 del 05/03/2008, si esclude la predisposizione del DUVRI; i costi per oneri della sicurezza per rischi interferenziali sono pari a € 0,00.

SUDDIVISIONE IN LOTTI

In considerazione della tipologia della procedura acquisitiva, non è adottabile la suddivisione in Lotti.

SUBAPPALTO

Non vi sono categorie di prestazioni che debbano essere eseguite esclusivamente dall'aggiudicatario.

GARANZIE

Non si ritiene necessario richiedere, la cauzione provvisoria, come previsto dal paragrafo 9 comma 3 del "Regolamento per le acquisizioni di forniture e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria", mentre occorrerà prevedere quella definitiva, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016 per l'esecuzione del contratto, fissata nel limite del 10%. Sarà richiesto all'aggiudicatario il possesso di una copertura assicurativa per la responsabilità civile adeguata alla natura e alla rilevanza economica dell'appalto

REVISIONE DEI PREZZI

A partire dalla seconda annualità contrattuale i prezzi sono aggiornati, in aumento o in diminuzione, se disponibili, sulla base dei prezzi standard rilevati dall'ANAC/sulla base degli elenchi dei prezzi rilevati dall'ISTAT, oppure, qualora i dati suindicati non siano disponibili, in relazione alla differenza tra l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) disponibile al momento del pagamento del corrispettivo e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto.

La revisione dei prezzi di cui al comma precedente è riconosciuta solo per l'eccedenza superiore al dieci per cento (10%) delle variazioni accertate rispetto al prezzo originario.

La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità.

MODALITA' DI FATTURAZIONE

La fatturazione avverrà a valle della consegna dei certificati e del termine delle attività di audit e aggiornamento del sistema di provisioning da parte del Fornitore.

Il Responsabile del Procedimento

Maurizio Cereda

(Firmato digitalmente)